SEDE LEGALE
Via Po, 14 - 00198 Roma (Italy)
T +39 06 47836.1
C.F. 97231970589 ∫ **P.I.** 08183101008

Determina n. 112 del 05/05/2020

Oggetto: Autorizzazione avvio procedura comparativa mediante avviso per acquisizione di manifestazioni di interesse ai fini dell'eventuale affidamento dell'attività consistente nella sistemazione del viale di accesso e dell'area cortilizia (fornitura e posa in opera di stabilizzato e di pozzetti per lo scolo acque) ex art. 6 "Attività edilizia libera", c. 1, lett. e-ter) T.U. Edilizia D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380 e ss.mm.ii.) presso il Centro Aziendale Via Maglianella del CREA-OFA **sede di Forlì**, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lettera b) del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Nuovo Codice degli Appalti".
CIG ZD92CD7DBC

IL DIRETTORE

Dott. Paolo Rapisarda, nominato Direttore del Centro CREA-OFA con decreto n. 11 del 01/06/2017,

VISTO il Decreto Legislativo 29/10/1999, n. 454, recante *Riorganizzazione del settore della ricerca in agricoltura, a norme dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n.* 59, con il quale è stato istituito il Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA) e sue modifiche ed integrazioni;

VISTA la Legge 06/07/2002, n. 137, di delega per la riforma dell'organizzazione del Governo e della Presidenza del Consiglio dei Ministri, nonché di enti pubblici;

VISTI il Regolamento di Organizzazione e Funzionamento e il Regolamento di Amministrazione e Contabilità del CRA approvati con Decreti Interministeriali del 1° ottobre 2004 dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali di concerto con il Ministero per la Funzione Pubblica e il Ministero dell'Economia e delle Finanze;

VISTO l'art. 1, comma 381 della legge 23 dicembre 2014 n. 190, recante *disposizioni per la formazione del bilancio annuale pluriennale dello Stato* (legge di stabilità per l'anno 2015) che prevede l'incorporazione dell'Istituto Nazionale di Economia Agraria (INEA) nel Consiglio per la Ricerca e la Sperimentazione in Agricoltura (CRA), che assume la denominazione di Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA);

VISTO il sesto periodo del comma 381, del sopracitato articolo 1, che a sua volta dispone "ai fini dell'attuazione delle disposizioni contenute nel predetto comma è nominato un Commissario straordinario";

VISTA la Legge 28 dicembre 2015 n. 208 ed in particolare l'art. 1 commi 665 – 668;

VISTO il Decreto Ministeriale Mipaaf n. 19083 del 30.12.2016, registrato alla Corte dei Conti in data 28 febbraio 2017, n. 161, concernente l'approvazione del "Piano degli interventi di incremento dell'efficienza organizzativa ed economica, finalizzati all'accorpamento, alla riduzione e alla razionalizzazione delle Strutture scientifiche dell'ente";

VISTO lo Statuto del Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria (CREA) adottato in data 22/09/2017, ai sensi della Legge n. 400/1988, con Regolamento emanato dal Ministero delle politiche agricole alimentari e forestali del 27 gennaio 2017, n.39, pubblicato nella G.U. n. 76 del 31/03/2017;

VISTO l'art. 16 "Centri di ricerca" del predetto Statuto con cui si dispone che "I Centri di Ricerca del CREA sono definiti dal Consiglio di Amministrazione, previo parere del Consiglio scientifico, nell'ambito del Piano di riorganizzazione e di razionalizzazione della rete delle articolazioni territoriali di cui all'articolo 1, comma 381, della legge 23 dicembre 2014, n. 190";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario n. 57 del 6.04.2017, con il quale sono istituiti, a decorre dal 01.05.2017, n.12 Centri di ricerca del CREA, come previsti nel suddetto "Piano";

VISTO il Decreto del Commissario straordinario 27 aprile 2017 n. 88 di approvazione del "*Disciplinare di Prima Organizzazione – Anno 2017",* nel quale vengono stabilite le modalità di prima organizzazione dei nuovi Centri di Ricerca come individuati dal *Piano* sopracitato e che integra le norme statuarie nelle more di emanazione dei nuovi regolamenti;

VISTI la delibera n. 18 del Consiglio di Amministrazione, assunta nella seduta dell'8 marzo 2019, con la quale è stato nominato il Direttore Generale f.f. del CREA ed i successivi Decreti con i quali sono stati disposti decorrenza e rinnovi dell'incarico e da ultimo il Decreto Commissariale del 24 aprile 2020 n. 52 di proroga fino al 31 luglio 2020, salvo che non intervenga la nomina del Direttore Generale all'esito della procedura concorsuale in atto;

VISTO l'articolo 100 del decreto legge 17 marzo 2020 n. 18 che proroga i mandati dei componenti degli organi statutari degli enti pubblici di ricerca per tutta la durata dello stato di emergenza e, pertanto, fino al 30 luglio 2020, giusta delibera del Consiglio dei Ministri assunta in data 31 gennaio 2020, ivi incluso l'incarico di Commissario straordinario del CREA conferito al Cons. Gian Luca Calvi con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 aprile 2019 e rinnovato con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 dicembre 2019;

VISTA la determina n. 1, assunta in data 15/06/2017, con la quale il Direttore del CREA-OFA, Dr. Rapisarda, nominava i Responsabili delle sedi territoriali afferenti al Centro, incaricandoli, quali RUP (Responsabile Unico del Procedimento) come previsto dall'art. 32 del Codice degli appalti e delegando loro, tra l'altro, la sottoscrizione degli ordini per la fornitura di beni e servizi per importi fino a 40.000,00 euro, confermati con successiva determina n. 194 del 25/09/2017;

VISTO che con successive determinazioni n. 159 del 27/03/2018, n. 535 del 21/09/2018, n. 656 del 30/10/2018 e n. 206 del 18/04/2019 si è provveduto a nominare quali responsabili di sede il Dott. Gianluca Baruzzi, il Dott. Ignazio Verde, il Dott. Giuseppe Russo e la Dott.ssa Milena Petriccione;

VISTO l'art. 1 comma 512 della Legge n. 208/2015 per cui "... le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, come individuate dall'Istituto nazionale di statistica (ISTAT) ai sensi dell'articolo 1 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, provvedono ai propri approvvigionamenti esclusivamente tramite Consip Spa o i soggetti aggregatori, ivi comprese le centrali di committenza regionali, per i beni e i servizi disponibili presso gli stessi soggetti. [...]"

VISTO il D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 "Attuazione delle direttive 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE sull'aggiudicazione dei contratti di concessione, sugli appalti pubblici e sulle procedure d'appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali, nonché per il riordino della disciplina in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture, e precisamente l'art. 36 (contratti sotto soglia);

VISTO l'art. 31 del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50, che prevede la nomina di un responsabile unico del procedimento per ogni singolo intervento da realizzarsi anche in economia;

VISTA la nota, prot. n. 1304, del 15/01/2019, con la quale la dirigente dell'Ufficio Gare e contratti del CREA, comunicava l'attivazione della piattaforma telematica TUTTO GARE di cui si è dotato il CREA per gestire le procedure negoziali in subordine al MEPA, ai sensi dell'art. 40 co. 2 del D.L. 50/2016;

VISTA la nota CREA – Comunicazioni Generali prot. N. 38472 del 10/12/2019, avente ad oggetto *"Indicazioni operative in materia di utilizzo obbligatorio della piattaforma telematica e dei mezzi di comunicazione elettronici nelle procedure di acquisto del CREA";*

VISTO il Decreto del Commissario Straordinario n. 9 del 31/01/2020 con il quale è stato approvato il "*Regolamento in materia di procedure di affidamento dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, ai sensi dell'art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.", di cui si è dotato l'Ente;*

PRESO ATTO che il citato Regolamento è stato pubblicato sul sito istituzionale dell'Ente in data 5 febbraio 2020;

RITENUTO necessario nominare il Responsabile Unico del Procedimento che, in base alla disposizione dell'AVCP (ora ANAC) pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale del 15.09.2010, è anche Responsabile SIMOG per la richiesta del CIG;

PRESO ATTO che Consip S.p.A. ha realizzato e gestisce, per conto del Ministero dell'Economia e delle Finanze, il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA);

CONSIDERATO che, con deliberazione del 21 dicembre 2011, l'Autorità di Vigilanza sui contratti pubblici di lavori, servizi e forniture ha determinato la soglia (€ 40.000,00) al di sotto del quale non è dovuta, dai soggetti, pubblici e privati, sottoposti alla sua vigilanza, alcuna contribuzione;

VISTO l'art. 36 comma 2 del citato Codice degli appalti, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, che disciplina le modalità di affidamento di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui al precedente articolo 35;

VISTO il successivo Art. 95 del citato Codice dei contratti che individua i criteri di aggiudicazione dell'appalto;

CONSIDERATO che l'affidamento e l'esecuzione di lavori, servizi e forniture secondo le procedure semplificate di cui al citato art. 36, modificato dall'art. 25 del D. Lgs. 56/2017, postulano il rispetto dei principi di economicità, efficacia, tempestività, correttezza, libera concorrenza, non discriminazione, trasparenza, proporzionalità, pubblicità, nonché del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese;

VISTA la richiesta di avvio di procedura prot. n. 26011 del 08.04.2020, presentata dal Dott. Gianluca Baruzzi, relativa alla fornitura e posa in opera del materiale necessario alla sistemazione del viale d'accesso e dell'area cortilizia della sede aziendale del CREA OFA di Forlì (Via Maglianella), contenuto nell'elenco allegato all'avvio di procedura e di seguito riportato e: 1) mc 230 di stabilizzato di natura calcarea (granulometria 0 - 25 mm; la posa in opera avverrà previo scoticamento dell'area interessata); 2) n.6 pozzetti in cls cm 40 x 40 completi di caditoia, messa in quota e allacciamento con tubo in PVC (diametro 160 mm) alla fogna esistente; 3) n. 4 caditoie in ghisa; 4) mt 120 di tubo per gas metano, previo scavo di cm 70 di profondità per mt 120 di lunghezza;

TENUTO CONTO che quanto richiesto nell'avvio di procedura rientra tra gli interventi eseguibili senza alcun titolo abilitativo, ai sensi del comma 1, lett. e-ter) dell'art. 6 rubricato "Attività edilizia libera" del T.U. Edilizia (D.P.R. 6 giugno 2001, n. 380, aggiornato al 23/12/2019);

RICHIAMATO il D.M. 2 marzo 2018 "*Approvazione del glossario contenente l'elenco non esaustivo delle principali opere edilizie realizzabili in regime di attività edilizia libera, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 25 novembre 2016, n. 222*";

CONSIDERATO che al momento non risultano attive Convenzioni CONSIP per il servizio richiesto, alle quali eventualmente aderire;

TENUTO CONTO del principio di efficienza dell'azione amministrativa, nonché del principio di proporzionalità, che si sostanzia nell'adeguatezza e idoneità dell'azione rispetto alla finalità ed all'importo dell'affidamento;

RITENUTO necessario, come previsto all'Art. 36 del Regolamento di cui si è dotato il CREA "Procedure di selezione degli operatori economici" in ragione dei principi sopra richiamati, al fine di garantire il più aperto confronto concorrenziale, fare ricorso ad un preventivo avviso pubblico esplorativo per manifestazione di interesse che consenta di raccogliere le manifestazioni di interesse dei soggetti interessati all'affidamento dell'attività di cui in narrativa, i quali dovranno essere iscritti al MePA ed attivi nel Bando "Servizi di manutenzione del verde pubblico" all'atto dell'avvio della procedura, sino al momento dello svolgimento della stessa sulla piattaforma MePA;

PREMESSO che con la pubblicazione del medesimo Avviso non è posta in essere alcuna procedura concorsuale o para-concorsuale, che non sono previste graduatorie, attribuzione di punteggi o altre classificazioni di merito, trattandosi di un'indagine di mercato puramente conoscitiva che non ingenera, negli operatori economici alcuna aspettativa sul successivo

affidamento, essendo preordinata a conoscere gli OE interessati a partecipare per lo specifico affidamento;

VISTA la comunicazione della Direzione Generale prot. n. 29656 del 24.04.2020 di approvazione del bilancio di previsione 2020, che consente il superamento del limite di spesa indicato in 1/12 previsto dall'esercizio provvisorio e permette il normale svolgimento delle attività riferite all'esecuzione di tutti i provvedimenti

ACCERTATA quindi la disponibilità finanziaria sul capitolo di bilancio 4.99.99.05.00 - OB.FU 1.03.02.09.008.01. (Azienda Agricola Magliano), sul quale è stato assunto l'impegno complessivo di spesa n. 13371/2020, per un importo complessivo di € 27.000,00 (ventisettemila/00), IVA esclusa, di cui € 26.300,00 escluso IVA da porre a base di gara e € 700,00 (settecento/00) escluso IVA per oneri di sicurezza (DPI, recinzioni, cartelli, apprestamenti per la sicurezza, ecc.) non soggetti a ribasso;

ACQUISITO lo Smart CIG n. ZD92CD7DBC;

RILEVATO che, come da relazione del 23.04.2020 del Dott. Baruzzi, Responsabile di Sede, non è necessaria la redazione del Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze (D.U.V.R.I.), in quanto l'attività in essere sarà svolta all'aperto su una porzione di terreno del compendio immobiliare sul quale saranno sospese tutte le attività per tutta la durata dei lavori e pertanto nell'area non opererà nessuna unità di personale dell'Ente,

VISTA la dichiarazione sottoscritta dal RUP Dr. Gianluca Baruzzi, allegata all'avvio di procedura relativa all'insussistenza di cause di incompatibilità, inconferibilità e conflitto di interessi in capo al medesimo;

tutto ciò premesso,

ASSUME LA DETERMINAZIONE

- di autorizzare l'avvio della procedura volta all'acquisizione dell'attività consistente nella sistemazione del viale di accesso e dell'area cortilizia (fornitura e posa in opera di stabilizzato e di pozzetti per lo scolo acque) presso il Centro Aziendale Via Maglianella del CREA-OFA sede di Forlì, di seguito riportato: 1) mc 230 di stabilizzato di natura calcarea (granulometria 0 - 25 mm; la posa in opera avverrà previo scoticamento dell'area interessata); 2) n.6 pozzetti in cls cm 40 x 40 completi di caditoia, messa in quota e allacciamento con tubo in PVC (diametro 160 mm) alla fogna esistente; 3) n. 4 caditoie in ghisa; 4) mt 120 di tubo per gas metano, previo scavo di cm 70 di profondità per mt 120 di lunghezza, secondo le modalità e le condizioni di cui all'avviso esplorativo per acquisizione di manifestazione di interesse per l'individuazione degli operatori economici eventualmente interessati alla procedura;
- di autorizzare, previa verifica di ammissibilità degli OE, da effettuarsi a cura del RUP; la successiva procedura sul MePA, ai sensi dell'Art. 36, comma 2 – lettera b) del D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50; nel Bando "Servizi di manutenzione del verde pubblico" da aggiudicarsi con il criterio del minor prezzo;

- di autorizzare, a valere sul capitolo di bilancio n. 4.99.99.05.00 - OB.FU 1.03.02.09.008.01.(Azienda Agricola Magliano), la spesa, presunta, complessiva di € 27.000,00 ventisettemila/00) oltre IVA, di cui € 26.300,00 oltre IVA (ventiseimilatrecento/00) a base di gara ed € 700,00 (settecento/00) oltre IVA per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'impegno n. 13371/2020 (Smart CIG ZD92CD7DBC);
- di approvare l'intera documentazione predisposta:
  Allegato 1 (Mod.01, 01 bis, 01 ter e 01 quater);
  Allegato 2: "Patto di integrità";
  Allegato 3 Dichiarazione sostitutiva ex art. 80 D.Lgs. n. 50/2016;
  Allegato 4: Allegato tecnico;
  Avviso di manifestazione di interessi;
  Note per fatturazione;
- di dare atto che il RUP, nonché Direttore dell'Esecuzione, è il dott. Gianluca Baruzzi;
- di dare copia della presente all'interessato;
- di procedere alle pubblicazioni previste ai sensi dell'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

F.to IL DIRETTORE
(Dr. Paolo Rapisarda)